
**POLO TECNOLOGICO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON
PERICOLOSI**

**PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICO
REGIONALE
PAUR**

(Art. 27bis D.Lgs n. 152/2006)

**ECO-RICICLI VERITAS SRL
MODIFICA DETERMINA N. 2/2022
PROT. N. 59 DEL 03.01.2022**

DOCUMENTO

PIANO DI RIPRISTINO

PROPONENTE



ECO-RICICLI VERITAS S.r.l.
Via della Geologia, "Area 43 ettari"
Malcontenta (VE)
E-mail: info@eco-ricicli.it
Tel. 041 7293959/61 fax: 041 7293950

CONSULENZA TECNICA:

Studio AM. & CO. Srl
Via dell'Elettricità n. 3/d
30175 Marghera (VE)
Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420
e-mail david.massaro@studioamco.it

INDICE

1.0 PREMESSA GENERALE	3
2.0 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI INTERVENTO	4
3.0 INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO	5
4.0 INTERVENTI IN FASE DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO	7

1.0 PREMESSA GENERALE

Il presente documento rappresenta il Piano di Ripristino relativo alla modifica della Determina n. 3252/2020 prot. n. 66886 del 24.12.2020 proposta da ECO-RICICLI VERITAS Srl all'interno dell'area "10 ha" e viene redatto secondo quanto stabilito dal punto 11 della D.G.R.V. n. 2966 del 26.09.2006, il quale recita quanto segue: *"Il Piano dovrebbe contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell'area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell'impianto, in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell'area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell'assenza di contaminazione o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di siti inquinati"*.

Si ricorda che, in attesa dell'approvazione da parte del Comune di Venezia, del Piano di recupero "23 ha UMI1 e UMI2" di iniziativa privata (art. 19 della L.R. veneto n. 11 del 23.04.2004), la ditta all'interno del PAUR richiede anche variante urbanistica "di scopo" ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006. Congiuntamente viene richiesta anche la modifica della destinazione d'uso del fabbricato che sarà realizzato nel Lotto C, in quanto con pratica SUAP n. 03643900230-15102021-1545 del Comune di Venezia e relativa pec del 26.11.2021 presentata all'Autorità Portuale del Porto di Venezia è stata richiesta la destinazione d'uso quale ricovero automezzi e attrezzature, mentre le modifiche proposte richiedono una variazione per destinazione d'uso gestione rifiuti.

È richiesta inoltre l'edificazione di fabbricati ad uso spogliatoi e servizi igienici nei lotti C e D.

2.0 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA DI INTERVENTO

Al fine di definire gli interventi da realizzarsi in fase di dismissione dell'intero impianto, si ritiene necessario definire con precisione l'area di indagine, in quanto la struttura della stessa, la pianificazione urbanistica del Comune di Venezia e dell'Autorità Portuale e gli interventi di messa in sicurezza eseguito in passato, incidono in modo rilevante sugli interventi da realizzarsi.

L'impianto della ditta ECO-RICICLI VERITAS Srl è ubicato nel Comune di Venezia, nell'ambito territoriale di Porto Marghera, in una porzione dell'area produttiva "43 ettari", denominata "lotto 10 ha".

L'area è posta all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera, suddiviso dal "Master Plan per la bonifica dei siti inquinati di Porto Marghera" in 13 macroaree, distinte in base alla localizzazione geografica, evoluzione storica, attività produttive e destinazione d'uso. In questo ambito l'area in oggetto ricade nella Macroisola di Fusina come testimoniato dall'immagine seguente.

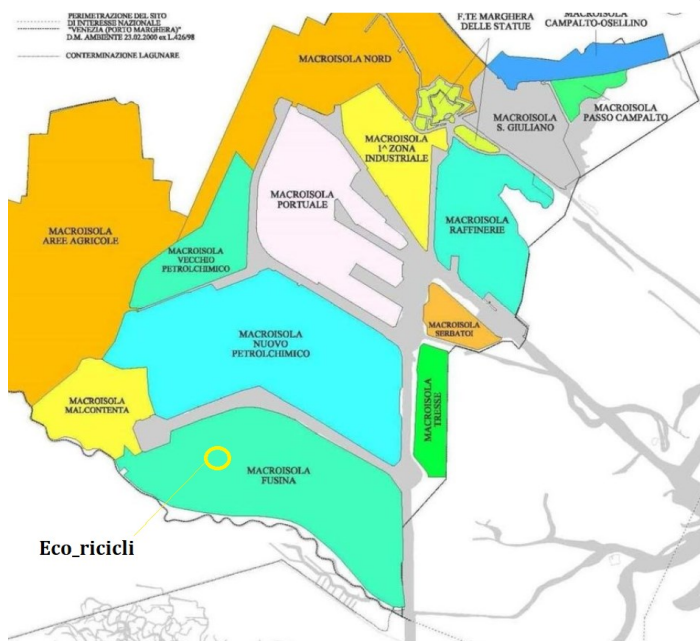


Immagine n. 1 – estratta da Master Plan Porto Marghera

L'area è inserita nella porzione dell'ambito "43 ettari", sottoposta ad interventi di bonifica per messa in sicurezza permanente operata dal Comune di Venezia negli anni '90, che ha comportato la perimetrazione dell'area con un diaframma in argilla fino al secondo letto impermeabile e la copertura superficiale con materiale impermeabile e geotessuto, al fine di prevenire l'infiltrazione in profondità di acqua superficiale. Il lavoro di messa in sicurezza della sub area "10 ettari" è stato certificato, ai sensi del D.L. 22/97, dall'allora Provincia di Venezia (oggi Città Metropolitana di Venezia) con nota n. 23091 del 19.05.1999; successivamente l'area è stata oggetto di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (fognature, reti tecnologiche, etc.). da parte del Comune di Venezia.

Da un punto di vista urbanistico la Variante al P.R.G. del Comune di Venezia per la Zona Industriale di Porto Marghera, approvata con D.G.R.V del 09 Febbraio 1999, n. 350, classifica l'intera area come D1.1b, "Zona industriale portuale di espansione", normata dall'Art. 26 delle N.T.A., che prevede inoltre la redazione di strumenti urbanistici attuativi. Gli interventi e le destinazioni d'uso ammessi sono descritti nell'Art. 14 delle N.T.A., tra le quali, la destinazione principale è industriale ed industriale-portuale.

Si è in attesa dell'approvazione da parte de Comune di Venezia del Piano di recupero "23 ha UMI1 e UMI2" di iniziativa privata (art. 19 della L.R. veneto n. 11 del 23.04.2004).

3.0 INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO

Il progetto di realizzazione del Polo Tecnologico prevede la realizzazione dei seguenti interventi edilizi:

- Lotto B: Edificazione di tre strutture coperte e posa in opera dei macchinari afferenti alle linee di trattamento EPS, MPR e PUF;

- Lotto C: edificazione di una struttura coperta e posa in opera dei macchinari afferenti a “*Linea di trattamento rifiuti legnosi*” e “*linea ripasso residui*”. Il Lotto C sarà anche interessato dall’implementazione del sistema di trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia a servizio della porzione Est del piazzale;
- Lotto F: interessato dall’edificazione della tettoia a servizio della nuova linea di trattamento MPO ed ampliamento delle tettoie afferenti alla Linea valorizzazione metalli e alla Linea selezione Vetro semilavorato.

4.0 INTERVENTI IN FASE DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

La “variante urbanistica di scopo” richiesta dalla ditta presenta carattere di temporaneità ed è legata al solo tempo tecnico necessario al Comune di Venezia per l’approvazione del Piano di recupero “23 ha UMI1 e UMI2” di iniziativa privata (art. 19 della L.R. veneto n. 11 del 23.04.2004) attualmente al vaglio del Comune di Venezia.

Gli interventi previsti dal presente Piano di Ripristino dell’area da eseguirsi al momento della dismissione delle linee di gestione rifiuti pertanto pongono a fondamento dell’intera istanza una conformità urbanistica finale. Gli interventi da eseguirsi in caso di dismissione dell’impianto pertanto saranno:

1. Allontanamento dei rifiuti eventualmente ancora presenti all’interno dell’impianto;
2. Rimozione dei macchinari utilizzati per l’attività di recupero e conferimento degli stessi in magazzini di deposito di proprietà della ditta;
3. Pulizia delle aree di deposito e lavorazione dei rifiuti;
4. Rimozione delle vasche adibite al trattamento delle acque meteoriche, qualora necessario rimuoverle in quanto le stesse potrebbe essere reimpiegate per usi futuri;
5. Rimozione delle pese poste in prossimità dell’ingresso, qualora necessario rimuoverle in quanto le stesse potrebbe essere reimpiegate per usi futuri;
6. Pulizia (con video-ispezione) delle condotte di raccolta delle acque meteoriche e manutenzione finale dell’impianto di depurazione;
7. Per quanto concerne la verifica di tenuta del materasso bentonitico facente parte dell’intervento di messa in sicurezza permanente, nelle aree non pavimentate e nelle aree pavimentate che presentano eventuali crepe e/o cedimenti, verrà verificata la tenuta del materasso bentonitico mediante indagine visiva. Con

strumentazioni a basso impatto (mini-escavatori e strumentazione manuale)
verrà rimossa la pavimentazione in c.a. ed il terreno di copertura del menzionato
materasso e verrà visionata l'integrità dello stesso;

la ditta inoltre valuterà se lasciare in loco o rimuovere anche tutte le strutture edilizie quali:

- New-jersey di confinamento;
- Fabbricati produttivi;
- Locali adibiti ad uffici e spogliatoi.

Venezia, li 26 marzo 2022

Il Legale Rappresentante

I tecnici

Documento firmato digitalmente

